



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2017.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **21.30** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere	X	X	
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X		X
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	VALLINO ANDREA	Consigliere	X		X
			11	2	11
					2

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione CC n. 12 del 28 aprile 2016 ad oggetto: *“Aliquota Addizionale Comunale IRPEF anno 2016”*, che stabiliva l’aliquota in 0,7 punti percentuali e la soglia di esenzione per i redditi sino ad euro 10.000,00.=;

Premesso che ai sensi dell’art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28/12/2015, come modificato dall’art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016, ed in attesa pubblicazione in G.U., per l’anno 2017 è previsto: *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 e 2017 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. (omissis) La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147....(omissis)”*;

Preso atto delle disposizioni di cui alla seguente normativa vigente:

- art. 1, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, *“Istituzione dell’addizionale comunale all’IRPEF”*;
- art. 54, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del quale i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione;
- art. 1, comma 169, della Legge 23 dicembre 2006, n. 296, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento. (omissis).”*;
- art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, e s.m.i., ai sensi del quale a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell’art. 1, comma 454, della legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016, ed in attesa pubblicazione in G.U., il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l’anno 2017, è stato differito al 28 febbraio 2017;

Atteso che l’art. 1, del D.Lgs. n. 360/1998, in merito all’applicazione della compartecipazione all’addizionale comunale all’IRPEF, dispone:

- i comuni possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale. La variazione dell’aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l’addizionale comunale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data dell’1 gennaio dell’anno in cui si riferisce l’addizionale stessa;
- l’efficacia della deliberazione di variazione dell’aliquota, adottata ai sensi dell’articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell’economia e delle finanze;

Considerato che per il raggiungimento del pareggio di bilancio è necessario mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari allo 0,7 per cento e la soglia di esenzione per i redditi sino ad euro 10.000,00.=, tale così da consentire una entrata pari ad Euro 670.000,00, *determinata "sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale"* come previsto dal punto 3.7.5 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria;

Ritenuto, pertanto, di confermare per l'anno 2017, la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,7% e la soglia di esenzione per i redditi sino ad euro 10.000,00.=;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata illustrata alla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12 dicembre 2016;

Visto il *Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267*;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *Decreto Legislativo n. 267/2000*, in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto comunale;

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri presenti in forma palese:

Presenti: 11		Favorevoli: 8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Marzia Baroffio – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Assenti: 2	(Veronica Maletta – Andrea Vallino)	Contrari: 3	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Silvio Tizzi)
Votanti: 11		Astenuti: 0	

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa;

1) con effetto dal 1° gennaio 2017, di confermare in 0,7 punti percentuali (zerovirgolasette) l'aliquota opzionale di compartecipazione all'addizionale IRPEF;

2) di confermare per l'anno 2017 la seguente soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 28/9/98 n. 360 e s.m.i.:

“L'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00.= (diecimila);
Se il reddito imponibile di cui al punto precedente supera la soglia di esenzione di euro 10.000,00.= l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo.”;

3) di dare atto che viene rispettato il divieto di aumento delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28/12/2015, come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016, ed in attesa pubblicazione in G.U.;

4) di procedere, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, e s.m.i., all'invio della presente deliberazione di natura regolamentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di esecutività, anche ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri presenti in forma palese:

Presenti:	11	Favorevoli:	8 (Cristiano Citterio - Vincenzo Orlandino - Marzia Baroffio - Andrea Calò - Giorgia Adamoli - Roberto Adamoli - Giuseppe Santacroce - Tullio Lacchè)
Assenti:	2 (Veronica Maletta - Andrea Vallino)	Contrari:	3 (Enrico Baroffio - Sergio Gambarini - Silvio Tizzi)
Votanti:	11	Astenuti:	0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data**22/12/2016**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE